

Proposta di legge

Disposizioni per la partecipazione della Regione ai procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale. Modifiche alla legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio). Disposizioni per la pubblicazione del testo coordinato del piano di indirizzo territoriale (PIT).

Relazione illustrativa

La proposta di intervento normativo comporta anzitutto la modifica della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio), al fine di delineare un procedimento che consenta alla Regione di partecipare ai procedimenti di localizzazione delle opere di interesse strategico nazionale garantendo ad essa la possibilità di un'adeguata valutazione dei presupposti per l'espressione dell'intesa nelle conferenze di servizi indette per l'approvazione dei progetti di localizzazione delle opere di interesse statale.

Nel rispetto delle competenze del Consiglio regionale stabilite dall'articolo 11 dello Statuto della Regione, la disposizione che inserisce l'articolo 9 bis alla l.r.65/2014 prevede che la partecipazione della Regione ai procedimenti di localizzazione delle opere di interesse strategico nazionale deve garantire la possibilità per il Consiglio regionale di esprimere le proprie valutazioni in ordine a detta localizzazione, esprimendo, al riguardo, i propri indirizzi per il Presidente della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, in qualità di legale rappresentante della Regione, partecipa, successivamente all'espressione di tali indirizzi, alle conferenze di servizi indette per la localizzazione delle opere di interesse statale.

E' opportuno, inoltre, in coerenza con quanto già previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n.383 (Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale) per la localizzazione di opere di interesse statale difformi dagli strumenti urbanistici comunali, prevedere una procedura di variante automatica anche del piano di indirizzo territoriale (PIT), nei casi in cui il progetto definitivo di un'opera di interesse statale, preliminarmente sottoposto positivamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA), sia approvato in sede di conferenza di servizi con il voto favorevole del Presidente della Giunta regionale.

La proposta di legge inoltre prevede disposizioni in merito alla pubblicazione del testo coordinato del PIT: il punto n.8 del dispositivo della deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n.37 prevede il mandato alla Giunta regionale di provvedere: *“alla predisposizione del testo coordinato dell’atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico approvato con l’atto di integrazione al PIT per la definizione del parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell’aeroporto di Firenze di cui alla DCR 61/2014” e “alla pubblicazione del testo coordinato dell’atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico sul sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 20, comma 8, della l.r. 65/2014 e dell’articolo 28 della l.r. 10/2010”.*

L'intervento normativo si rende necessario per esigenze di chiarezza, trasparenza e certezza giuridica, in quanto è opportuno che il testo coordinato del PIT – che, pur non contenendo modifiche di carattere sostanziale, implica un complessivo riordino del testo – sostituisca i testi approvati del PIT, mediante una deliberazione di presa d'atto da parte del Consiglio regionale, a seguito della quale lo stesso possa essere pubblicato con efficacia legale.

Articolo 1 della proposta di legge (Inserimento dell'articolo 9 bis alla l.r.65/2014)

Si prevede l'inserimento dell'art.9 bis alla legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio). L'articolo 9 bis della l.r.65/2014 disciplina il procedimento di partecipazione della Regione alle conferenze di servizi per l'approvazione di opere di interesse statale.

In particolare, l'articolo 9 bis della l.r.65/2014 disciplina il procedimento che consente alla Regione di partecipare ai procedimenti di localizzazione delle opere di interesse strategico nazionale garantendo ad essa la possibilità di un'adeguata valutazione dei presupposti per l'espressione dell'intesa nelle conferenze di servizi indette per l'approvazione dei progetti di localizzazione delle opere di interesse statale.

Garantisce inoltre la possibilità per il Consiglio regionale di esprimere le proprie valutazioni in ordine a detta localizzazione, esprimendo, al riguardo, i propri indirizzi per il Presidente della Giunta regionale che partecipa alle conferenze di servizi indette per la localizzazione delle opere di interesse statale, in qualità di legale rappresentante della Regione.

Articolo 2 della proposta di legge (Preso d'atto e pubblicazione del testo coordinato del PIT)

La disposizione risponde alla necessità della presa d'atto da parte del Consiglio regionale della costituzione e pubblicazione di un testo coordinato del PIT, elaborato dalle strutture competenti della Giunta regionale, costituito dall'atto di integrazione del PIT per la definizione del parco agricolo della piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze (Deliberazione del Consiglio regionale 61/2014) e dall'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico (Deliberazione del Consiglio regionale 37/2015), che sostituisca a tutti gli effetti i precedenti atti.

Articolo 3 della proposta di legge - Entrata in vigore

La presente proposta di legge è urgente. L'articolo 3 della proposta di legge dispone la sua entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURT.